22-NOV-2026
da pag. 10 / foglio 1

Gazzetta di Modena - Reggio - Nuova Ferrara
Quotidiano - Dir. Resp.: Davide Berti
Tiratura: 15429 Diffusione: 12011 Lettori: 195000 (Data Stampa 0000087)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Coldiretti: «Il Governo sostenga la pesca Ora è necessario un fondo autonomo»

Data Stampa 87-Data Stampa 87
Data Stampa 87-Data Stampa 87

L'associazione punta sull'importanza dei prodotti del mare e sulla sostenibilità

Roma Il lavoro dei pescatori italiani è essenziale per l'economia, l'ambiente e la tutela della salute dei cittadini e va sostenuto per continuare ad assicurare pesce fresco alle famiglie, un prodotto importante per la prevenzione di molte malattie. Ad affermarlo è la Coldiretti in occasione della Giornata mondiale della pesca che si è celebrata ieri. Secondo un'elaborazione Coldiretti su dati Eumofa, gli italiani consumano complessivamente circa 1,8 miliardi di chili di pesce all'anno, con effetti importanti sulla salute dei cittadini. I prodotti ittici pescati nei nostri mari sono un alleato prezioso della prevenzione. La sua carne contiene, infatti, acidi grassi omega-3, utili per combattere l'infiammazione, prevenire le malattie cardiovascolari, proteggere il fegato e migliorare lo sviluppo neurologico. Il pesce azzurro (alici, sardine, sgombri) - spiega Coldiretti Pesca - rientra addirittura nella lista stilata dalla Comunità Europea dei cosiddetti "functional food", quei cibi che hanno dimostrato efficacia nel contrastare le malattie correlate al regime alimentare. E non è tutto: per il suo contenuto di sali minerali (come fosforo, iodio, selenio, zinco, rame e ferro) e vitamine A, D, e del gruppo B, il pesce è raccomandato nelle donne in gravidanza, durante l'allattamento e nei bambini. A pesare sulla disponibilità di pesce sono però le difficoltà che la Flotta Italia ha attraversato negli ultimi anni, peraltro acuite dall'aumento spropositato dei costi, gasolio in primis. Un pieno per un peschereccio di medie dimensioni è arrivato a costare oltre 16mila euro.«Per garantire il futuro della flotta italiana e il reddito delle marinerie serve soprattutto un cambio di passo nelle politiche europee, con almeno 7,3 miliardi di euro destinati alla prossima Politica comune della pesca e un fondo autonomo, evitando l'accorpamento in un fondo unico», sottolinea Daniela Borriello, responsabile di Coldiretti Pesca.



I prodotti ittici dei nostri mari sono un prezioso alleato per la prevenzione, ma servono risorse per evitare l'invasione di pescato non di qualità

Il costo del gasolio per la flottiglia dei pescherecci italiani sta diventando insostenibile, arrivando per una imbarcazione di media stazza anche a 16mila euro al mese

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS87 - S.51092 - SL_LAZ


Economia
Manovra quasi 7mila emendamenti
Domani lo scoglio dell'ammissibilità
Mps giudica congrua l'offerta di Intesa

Gente Veneta
20-NOV-2026
da pag. 14 / foglio 1 / 2
Settimanale - Dir. Resp.: Marco Zane
Tiratura: N.D. Diffusione: 10000 Lettori: N.D. (Data Stampa 0000087)

DATA STAMPA
45°Anniversario

Data Stampa - Data Stampa

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

«Restituire dignità alla pazienza»: il Patriarca a pescatori e agricoltori

«In una società che pretende tutto e subito, occorre restituire dignità alla cultura della pazienza e dell'attesa operosa, valori che chi lavora in agricoltura e nella pesca conosce profondamente perché scanditi dai ritmi della natura».

È il richiamo del Patriarca Francesco Moraglia al mondo dell'agricoltura e della pesca, pronunciato durante la Messa per la 76ª Giornata provinciale del Ringraziamento di Coldiretti Venezia, celebrata sabato mattina nella basilica di San Marco. «Sono valori che chi lavora in agricoltura e nella pesca conosce profondamente, perché scanditi dai ritmi della natura».

La liturgia, iniziata alle 10, è stata presieduta dal Patriarca e concelebrata da don Sandro Manfrè, consigliere ecclesiastico di Coldiretti Venezia. Presenti la presidente provinciale Tiziana Favaretto e il direttore Massimo Sandri, insieme all'assessore regionale all'Agricoltura Dario Bond, all'assessore comunale Alessandro Scarpa Marta, alla direttrice di Coldiretti Veneto Marina Montedoro e al questore Antonio Sbordone, oltre ai rappresentanti del mondo della pesca e dei consorzi di bonifica. Durante l'offertorio, alcune donne di Coldiretti hanno portato all'altare ceste con pane, vino, acqua, terra, frutta, ortaggi e fiori, a rappresentare il lavoro dell'annata agricola.

Favaretto, alla vigilia della Giornata, ha tracciato un bilancio di un anno difficile, segnato da temperature elevate, siccità, grandinate e rincari dei costi di produzione, a fronte di prezzi di vendita che spesso non remunerano il lavoro delle imprese. Una situazione che riguarda tutti i comparti del territorio veneziano.

Tra i seminativi, soia, grano, mais e barbabietole hanno risentito della carenza d'acqua e del caldo, con rese molto disomogenee. Per la viticoltura, le grandinate di maggio e le temperature vicine ai 40 gradi in luglio e agosto hanno anticipato la vendemmia alla prima decade di agosto e determinato un calo produttivo stimato tra il 5 e il 7%. La qualità dei vini, tuttavia, è buona, soprattutto per i rossi.

Più critica la situazione della pesca, con le barche dei molluschicoltori ferme dal 1° ottobre 2024. Le alte temperature dell'acqua e la presenza di predatori hanno provocato morie e scarsità di prodotto. Anche le vongole di laguna, a Chioggia e Caorle, hanno subito gli effetti del caldo e delle mucillagini, mentre il granchio blu continua a danneggiare la piccola pesca costiera.

In difficoltà anche gli allevamenti, per la scarsità di foraggio, dimezzato dalla siccità, e i costi crescenti. Il florovivaismo, infine, risente sia dei rincari sia della contrazione della domanda.

«Le nostre imprese lavorano in perdita e non possono reggere a lungo», ha osservato Favaretto, chiedendo una filiera più equa e interventi per sostenere gli investimenti nella gestione dell'acqua, a partire dagli invasi progettati dai Consorzi di bonifica. Servono inoltre strumenti assicurativi capaci di coprire i danni provocati da grandinate, ondate di calore e altri eventi estremi.

La Giornata si è conclusa con un incontro conviviale nella sala polifunzionale di Sant'Apollonia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS87 - S.38494 - SL_VEN



Gente Veneta

Settimanale - Dir. Resp.: Marco Zane
Tiratura: N.D. Diffusione: 10000 Lettori: N.D. (Data Stampa 0000087)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Foto con il Patriarca, in San Marco, al termine della liturgia eucaristica nella Giornata del Ringraziamento per i prodotti della terra, sabato 14 novembre

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS87 - S.38494 - SL_VEN